

MERITIAMOCI TODI

Abbiamo la fortuna di vivere in una città ed in un territorio tra i più belli d'Italia, con tesori artistici e naturali che molti ci invidiano, tra gente laboriosa, sana ed onesta.

Non possiamo continuare a gettar via le nostre opportunità.

Sessanta anni di politica vecchia, sempre uguale a sé stessa, incapace di dare speranza e di disegnare il futuro hanno lasciato una eredità pesante, gravida di problemi, fosca di cattivi presagi.

A noi, adesso, spetta il compito di ridare slancio e vitalità alla nostra terra.

Per fare questo, però, non possiamo più permetterci il lusso di disinteressarci delle cose, lasciando che il declino del nostro territorio diventi malattia cronica.

Siamo ancora in tempo per ridare a Todi il ruolo e la dignità che merita.

Dobbiamo però essere in grado di dimostrarci capaci di lavorare per il nostro futuro, di evitare di sprecare i "talenti" che ci sono stati donati, di meritarci il nostro futuro.

Meritiamoci Todi.

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO 2007 – 2012

L'art 46 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n° 267 del 2000 prevede che il Sindaco, sentita la Giunta, presenti al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

In attuazione del dettato normativo nel presente documento andremo ad esporle, precisando che le stesse sono date dalla sintesi del programma politico amministrativo presentato al Comune in occasione della presentazione delle liste elettorali.

Nei mesi che hanno preceduto il voto abbiamo infatti analizzato le esigenze del nostro Comune e censito le aspettative dei cittadini, delle associazioni e delle categorie economiche al fine di poter acquisire ogni utile elemento idoneo a consentire la stesura di un programma il più possibile completo e soprattutto partecipato

Da questo lavoro, svolto in sintonia con tutte le forze che compongono la coalizione, è stato delineato il disegno di una Todi diversa da quella che abbiamo conosciuto fino ad adesso.

Una città che sappia, con fiducia, guardare al futuro.

Una città che dia speranza ai suoi giovani.

Una città dove i cittadini non subiscano le scelte di una amministrazione lontana e distante, ma siano i protagonisti della vita pubblica.

LA ARMONIZZAZIONE DEL CARICO FISCALE

Primo punto del nostro programma dovrà essere una consistente e significativa armonizzazione del carico fiscale, in direzione di una sostanziale riduzione della imposizione fiscale che grava sulle famiglie. Una riduzione che dovrà interessare tutte le imposte e le tasse che vengono “gestite” direttamente dalla Amministrazione Comunale.

ICI

Riduzione per l'abitazione principale

Subito riduzione dal 5 al 4 per mille della aliquota per la abitazione principale con progetto di ulteriore riduzione.

Riduzione per gli immobili concessi in locazione

Verrà programmata, compatibilmente con le risorse finanziarie del Comune, una progressiva riduzione, dal 6 al 5 per mille, della aliquota unità immobiliari concesse a titolo di abitazione principale con contratti registrati ed il cui locatario abbia la residenza anagrafica

nell'unità immobiliare oggetto della locazione;

Riduzione per i coltivatori diretti

Verrà modificato l'Articolo 2 del regolamento dell'ICI, laddove in tema di immobili aventi natura edificatoria, ma coltivati a vocazione agricola, saranno esclusi dal pagamento tutti i terreni “non già posseduti e condotti”, ma “posseduti o condotti”.

Con questa modifica, verrà salvaguardata tutta la destinazione agricola dei fondi, anche edificabili.

E così, non pagherà più l'ICI chi affitta il proprio terreno, avente destinazione edificabile, ad un coltivatore diretto o a un IAP (Imprenditore Agricolo Professionale) che lo coltivi in prima persona

Aumento della detrazione d'imposta

Verrà posto all'ordine del giorno, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'ente, l'aumento di facilitazioni e detrazioni per tutti gli immobili occupati da famiglie.

La detrazione aumenterà proporzionalmente al numero dei figli.

Revisione del calcolo per le aree edificabili

Sarà messa mano ad una profonda revisione delle valutazioni del valore delle aree edificabili, arrivando ad ottenere dei parametri meglio rispondenti alla realtà locale e meno esosi per i cittadini.

La collaborazione con la Città da parte degli imprenditori

Sarà realizzato una apposita modifica del regolamento per la applicazione dell'ICI, grazie alla quale gli imprenditori che "collaborino con la città" (sponsorizzazioni sociali, apertura delle vetrine, garanzia di servizi *et coetera*) saranno ammessi al pagamento di una aliquota agevolata e comunque ridotta rispetto a coloro che invece non prestino collaborazione.

TOSAP

La tassa da occupazione del suolo pubblico sarà disciplinata, con modifica dell'apposito regolamento, in modo che gli imprenditori siano incentivati a collaborare con la città.

E così, ad esempio, gli esercizi commerciali (Bar, Ristoranti *et coetera*) che garantiscano un servizio pubblico di un certo livello (ad esempio

apertura estiva notturna) saranno ammessi al pagamento di una aliquota agevolata.

TARSU

Il regolamento sarà modificato, prevedendo che le famiglie con figli siano ammesse al pagamento di aliquote agevolate, svincolando, in ogni caso, il calcolo dell'imposta dovuta dal mero rapporto con i metri quadrati di immobile posseduti.

ADDIZIONALI IRPEF

Complessivo contenimento delle addizionali IRPEF, con progetto di ritorno al minimo previsto dalla legge.

Anche in questo caso, i soggetti che dimostrino di essere genitori, con figli minori di diciotto anni residenti nel comune, saranno ammessi al pagamento di aliquote agevolate

LA TUTELA DELLA FAMIGLIA

La tutela della famiglia, quale nucleo centrale della comunità e come elemento cardine di un ordinato e proficuo sviluppo sociale, sarà posta al primo piano della politica della Amministrazione Comunale.

È del tutto evidente, infatti, che il nostro interesse (e quello della intera comunità) è di sostenere le relazioni familiari che assumano responsabilità pubbliche al cospetto della collettività.

Non possiamo dimenticare come sia proprio la famiglia ad aver dimostrato di essere la istituzione cardine della nostra società.

Va da sé, quindi come sia proprio la famiglia ad apparire come il soggetto deputato a fornire, ai bisogni sempre nuovi dei suoi membri, “risposte dotate di flessibilità e capaci di adattamento”

La famiglia tradizionale, quindi, cioè quella che trae la propria origine dal matrimonio deve

ricevere un apprezzamento concreto.

Ciò non significa affatto che debbano essere avanzate politiche discriminatorie nei confronti delle altre forme di convivenza, ma, al contrario, significa affrontare la lotta al problema della “crisi della famiglia”, non già limitandoci supinamente a legittimarne forme più deboli, ma sostenendo, nella sua normalità, la famiglia nelle sue funzioni vitali – legame di coppia, procreazione, crescita ed educazione dei figli, convivenza con gli anziani, sostegno ai membri deboli e ai figli non ancora indipendenti.

In primo luogo, la tutela e la salvaguardia della famiglia sarà garantita con l'intero copro della politica fiscale, così come esemplificata nel capitolo di programma precedente

In particolare, si provvederà a riorganizzare l'intera materia fiscale di competenza comunale, introducendo un “indice d'equità familiare”.

In tal modo, la fiscalità del Comune opererà sulla base di un criterio tale da permettere la

ripartizione dei carichi impositivi e tariffari fra le famiglie, non tanto in senso verticale (per classi di reddito), ma soprattutto in senso orizzontale (tra nuclei familiari più "pesanti" e altri meno gravosi dal punto di vista della struttura dei bisogni).

Appare del tutto evidente, infatti, che lo strumento del cosiddetto "quoziente familiare", sia il più adatto per individuare delle quote contributive eque fra tutte le famiglie.

Sarà, inoltre, rivista l'intera regolamentazione dell'accesso ai servizi pubblici (asili, scuole, scuola di musica *et coetera*), con maggiori garanzie nei confronti delle famiglie con più figli.

Compatibilmente con la disponibilità economico – finanziaria della Amministrazione Comunale sarà istituito un fondo che provvederà alla erogazione di contributi in caso di parto alle donne che non usufruiscano dei trattamenti di maternità a norma delle leggi nazionali ed il cui reddito non superi un certo tetto.

Alla stessa stregua, si provvederà ad intervenire, in forma diretta o indiretta, a supporto delle ragazze madri in difficoltà, che pur a fronte di gravi motivi economici accettano di proseguire la gravidanza.

Sarà, ancora, indirizzata, con preferenza a favore delle iniziative a tutela delle famiglie con prole, tutta la vasta area delle contribuzioni pubbliche a favori di associazioni, comitati, enti e così via.

introdurre l'indice d'equità familiare, ossia il criterio fiscale che permette di ripartire i carichi impositivi e tariffari fra le famiglie, non solo in senso verticale (per classi di reddito), ma anche in senso orizzontale (tra nuclei familiari più "pesanti" e altri meno gravosi dal punto di vista della struttura dei bisogni). Uno strumento, quindi, che non serve soltanto per fare "sconti" alle famiglie più povere, ma per stabilire delle quote contributive eque per e fra tutte le famiglie (quoziente familiare).

E' prevista, infine, la radicale revisione dello

Statuto Comunale, incentrando l'aspetto sociale dello stesso sulla Famiglia, quale nucleo essenziale della società avente assoluta preminenza su "altre forme di convivenza".

Meritiamoci Todi

RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE

Crediamo fortemente che il personale della nostra Pubblica Amministrazione non abbia niente da invidiare a nessuno.

Le capacità dei dipendenti comunali, tuttavia, non possono continuare ad essere mortificate da una cronica mancanza di scelte, di indirizzi, di strategie.

Per ridare completa dignità al ruolo dei dipendenti comunali, prevediamo di riorganizzare tutti i settori della macchina amministrativa comunale, dotando ogni ufficio di un modello operativo che permetta di valorizzare le capacità e le qualità dei singoli e, dall'altro lato, di offrire il massimo dei servizi per il cittadino.

I servizi del Comune del futuro saranno aperti alla cittadinanza, con uno snellimento delle normative e delle procedure, garantendo la massima celerità dello svolgimento delle pratiche.

Per far ciò, ogni servizio organizzerà, con cadenza periodica, incontri – seminari aperti ai

cittadini ed ai professionisti affinché possano essere chiariti tutti gli aspetti della macchina burocratica ed essere accolti, eventualmente, suggerimenti ed idee che provengano dall'esterno.

E così, ad esempio, l'ufficio urbanistica organizzerà seminari tematici con gli Architetti, i Geometri e gli Ingegneri del Territorio, al fine di chiarire le interpretazioni della normativa e la corretta istruttoria delle pratiche.

Alla stessa stregua, l'Ufficio ragioneria e l'Ufficio Tributi con i Commercialisti ed i Consulenti e, analogamente, l'Ufficio Tecnico con i tecnici del territorio, l'Ufficio Legale e così via ...

Alla stessa stregua, la riqualificazione del ruolo della Amministrazione Comunale dovrà avvenire anche e soprattutto attraverso la piena applicazione di tutti gli strumenti, sino ad ora sostanzialmente ignorati, che le più recenti innovazioni legislative offrono per lo snellimento dell'attività amministrativa.

Ci si riferisce, in particolar modo alla piena applicazione dei principi indicati e previsti dalla legge sul procedimento amministrativo e sulla

trasparenza degli atti della pubblica amministrazione (L. n°241/90), primo fra tutti la valorizzazione della figura del “responsabile del procedimento”.

Ma anche agli aspetti disciplinati dal testo unico sulla semplificazione amministrativa (D.P.R. n° 445/2000), dando pieno spazio alle diverse forme di autocertificazione, all’acquisizione d’ufficio di documenti, alla loro gestione informatica.

* * *

Si prevede un aumento delle incentivazioni per i dipendenti comunali, ma legate alla qualità ed ai risultati del lavoro svolto da ciascuno, con assoluta preminenza a scelte di merito e di produttività.

Si prevede la progressiva completa eliminazione delle Consulenze esterne, al fine di far emergere le competenze che già sono presenti nel corpo della nostra Amministrazione e onde evitare di disperdere risorse economiche che potrebbero essere utilizzate in favore degli stessi dipendenti.

Inizieremo subito la progressiva cablatura della città, facendo in modo che ogni intervento urbanistico-edilizio venga realizzato in funzione della interconnessione delle reti telematiche ed informatiche.

In un futuro non troppo lontano, la città e le sue frazioni dovranno essere dotate di una infrastruttura idonea a realizzare una completa interconnessione tra pubblica amministrazione, cittadini, imprese, associazioni in una vera e propria comunità “virtuale”, a cui ogni cittadino possa connettersi , ad esempio, con gli Uffici comunali e seguire una pratica che lo riguarda oppure procurarsi un certificato anagrafico on-line.

* * *

Obiettivi essenziali e determinanti della nuova azione amministrativa del Comune di Todi devono essere la piena attuazione dei principi di legalità, trasparenza, efficienza ed economicità.

In tal senso, intendiamo procedere all’immediata istituzione o alla realizzazione

della piena operatività di strutture funzionali come il Difensore Civico, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e lo Sportello Unico per le Imprese.

Il Difensore Civico

È l'organo essenziale per garantire ai cittadini lo svolgimento di una azione amministrativa corretta e tempestiva, nonché interlocutore privilegiato degli organi amministrativi comunali, in grado di stimolarne l'azione e di segnalare eventuali lacune o ritardi.

Anche la nostra città dovrà essere in grado di dotarsene, affinché possa essere fornito ai cittadini un efficace strumento per la risoluzione dei problemi e delle controversie derivanti dalla complessità delle procedure e della macchina amministrativa

Il potenziamento dell'Ufficio relazioni con il pubblico

L'Ufficio di cittadinanza è la struttura portante del moderno ed efficiente rapporto amministrazione – cittadini.

Proprio all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, infatti, i cittadini dovranno rivolgersi per avere

qualsiasi tipo di informazione e di indirizzo utile per il soddisfacimento delle loro esigenze. In tal senso, l'Ufficio dovrà essere opportunamente organizzato, con adeguate risorse umane, tecniche, economico-finanziarie e strumentali, affinché rivolgendosi ad esso ogni cittadino potrà avere le informazioni occorrenti per l'interazione con la burocrazia amministrativa comunale.

Soltanto un efficiente e dinamico funzionamento di questo ufficio potrà permettere ai cittadini di avere preventivamente tutte le informazioni necessarie per l'avvio dei procedimenti di loro interesse, assicurando così la corretta impostazione delle loro pratiche e contribuendo al loro celere disbrigo.

Il Potenziamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive

Alla stessa stregua dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico deve essere sostenuto e sviluppato lo Sportello Unico delle Attività Produttive e delle Imprese

La creazione dello sviluppo economico, soprattutto in un contesto normativo farraginoso e complicato, non può in alcun

modo essere favorita se la Amministrazione comunale non si dota di strumenti in grado di dare risposte certe e soprattutto tempestive agli operatori economici.

Lo sportello, così, deve assicurare tale condizione indispensabile, proponendosi come interlocutore unico dell'imprenditore, capace di assolvere a tutte le funzioni, istruttorie e decisionali, occorrenti per valutare ed esitare le sue richieste, avvalendosi a tal fine dello strumento della conferenza dei servizi che può garantire la massima speditezza ed economicità dell'azione amministrativa.

Meritiamoci Todi

LA SICUREZZA

È previsto un sostanziale incremento delle dotazioni della Polizia Municipale ed Amministrativa, sia dal punto di vista dell'organico, che della dotazione di mezzi e strumenti.

Soltanto con un servizio efficiente, consapevole del proprio insostituibile ruolo di tutore dell'ordine e di interprete delle esigenze di sicurezza della comunità potranno essere affrontate le nuove sfide, che vedranno una costante presenza della Polizia Municipale ed Amministrativa anche nelle frazioni e nelle zone periferiche della città.

Sarà radicalmente rinnovata la attività di prevenzione dei pericoli del traffico, con eliminazione dell'utilizzo dell'autovelex, che non ha alcun uso né valore pratico (di prevenzione) se non quello del rimpinguamento delle casse comunali.

Sarà completamente rivisto il Piano del Traffico, con la previsione della progressiva

eliminazione delle intersezioni stradali e degli incroci con lo Stop, favorendo la scorribilità con la creazione di rotonde.

Sarà, infine, effettuato un censimento capillare delle abitazioni del centro storico e delle frazioni per la mappatura di tutti coloro che dimorano, legittimamente o meno, nel nostro territorio con conseguente segnalazione alle autorità competenti di eventuali situazioni di illegalità, affinché non vi possano più essere situazioni di clandestinità che comportano rischi per la nostra sicurezza.

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio di proprietà comunale dovrà essere sfruttato e valorizzato con sistemi, ad orientamento imprenditoriale, ben diversi da quelli utilizzati sino ad oggi.

E così sarà dato sviluppo ad iniziative private su proprietà comunali come i “Portici Comunali”, il complesso del “Nido dell’Aquila”, il “Parco della Rocca”, gli esercizi commerciali e gli immobili ancora di proprietà del Comune.

È previsto il completamento dei lavori per la definitiva sistemazione dello Stadio Comunale e la dotazione in tutte le maggiori frazioni di centri polivalenti per lo sport ed il tempo libero.

La Amministrazione Comunale della Todi del futuro si porrà il problema di effettuare una nuova politica per l’ETAB La Consolazione e per la Veralli Cortesi, volta alla effettiva conservazione del patrimonio ed alla completa valorizzazione dello stesso.

In tal senso, la attività amministrativa sarà

caratterizzata da un impronta imprenditoriale, volta alla definitiva eliminazione di fenomeni di spreco e dissipazione di risorse, al fine di ricavare il massimo profitto dalla gestione degli immobili, di talché si possano destinare sempre maggiori risorse alle attività a scopo sociale delle Opere Pie di Assistenza e Beneficenza.

LA ATTENZIONE PER LE FRAZIONI

Il Consiglio Comunale verrà convocato nelle frazioni in forma “aperta”, dando la possibilità di intervento ai cittadini ogni qualvolta si tratterà di esaminare problemi legati allo sviluppo delle frazioni stesse.

Sarà istituito un assessorato specifico alle frazioni ed ai quartieri periferici o tale competenza sarà demandata ad un assessore che tuteli i cittadini non residenti nel centro storico, affinché la erogazione dei servizi sia assicurata uniformemente per tutti i cittadini.

La funzione dell'assessore alle frazioni dovrà essere in stretto collegamento con un organismo frazionale, struttura alla quale abbiamo intenzione di dare operosità e competenze.

In tal senso, sarà creato un Consiglio delle frazioni, rappresentato da uno o più soggetti di espressione popolare che avranno una interlocuzione fissa con la Amministrazione Pubblica, a cadenza mensile, contribuendo alla gestione della proprietà pubblica delle singole realtà frazionali.

Si procederà al completamento della ristrutturazione delle aree cimiteriali frazionali. Allo stesso modo saranno definitivamente risolti i problemi relativi al degrado delle strade ed alla mancata garanzia di servizi, quali acqua, gas metano *et coetera*.

In particolar modo, sarà data una soluzione definitiva al gravissimo problema dell'approvvigionamento e della distribuzione idrica.

In tal senso, le nostre frazioni hanno diritto di pretendere interventi strutturali di medio e lungo termine che prevedano il completo rifacimento delle rete dell'acquedotto comunale, affinché non vi possa più essere in futuro alcuna linea idrica che scorre fuori terra, con i pericoli ed i rischi connessi.

Altrettanta attenzione sarà posta alla sicurezza della viabilità, intervenendo nelle condizioni della rete viaria, non solo con la massima cura del manto stradale, ma anche con la previsione di interventi riservati alla segnaletica, troppo spesso mancante o insufficiente.

IL POLO UNIVERSITARIO

Sarà data assoluta preminenza a porre in essere tutte le iniziative, affinché la nostra città possa essere dotata, entro brevissimo tempo, di un Polo Universitario in materia scientifico ambientale, in collaborazione con le facoltà universitarie della regione.

Appare evidente nostra convinzione che la diffusione decentrata della cultura universitaria sul territorio, attraverso la costituzione di nuovi corsi di laurea presenti molteplici aspetti positivi.

E così, si evita, ad esempio, l'eccessivo concentrazione della popolazione studentesca nelle città sedi tradizionali di università.

Ancora, si allarga l'accesso a molti più giovani con una forte diminuzione del costo economico per gli stessi

Viene data la possibilità di sviluppare corsi di laurea concordati tra enti e università che tengano conto delle specifiche realtà economiche e culturali del territorio, foriere di un forte incremento occupazionale e di un sinergico sviluppo delle economie locali.

A ciò, deve aggiungersi la assoluta condizione di privilegio che godono le piccole città che siano sedi di corsi universitari decentrati.

Con la presenza di personale e studenti, infatti, viene dato, di per sé, un notevole sviluppo alla economia locale, rendendosi necessario lo sviluppo di una serie capillare di servizi a favore della istituzione universitaria, a partire dagli alloggi per gli studenti, fino ad arrivare agli esercizi commerciali volti alla ristorazione ed alla somministrazione di alimenti.

LA NUOVA POLITICA PER LA PROMOZIONE DELLA CITTA'

Nelle nostre intenzioni, Todi dovrà diventare il baricentro non soltanto della Media Valle del Tevere, ma di tutta la Regione e, in prospettiva, del Centro Italia, mettendo a frutto la felice e peculiare posizione geografica.

Uno dei nostri grandi sogni è la individuazione di un'area destinata a diventare Polo promozionale, con la creazione di una struttura che sia in grado di ospitare manifestazioni capaci di intercettare operatori economici, imprenditori e turisti.

D'altro canto, uno spazio espositivo permanente darà spazio, ad esempio, ai nostri artigiani di avere una costante vetrina per i propri prodotti e per le proprie attività.

Dovranno essere reperite le risorse per la realizzazione di un'altra grande area di parcheggio, oltre alla già esistente di porta Orvietana, collocata in posizione diametralmente opposta, sul versante est della

città.

Tale struttura, che dovrà essere progettata in senso multipiano a sviluppo verticale sotterraneo, dovrà definitivamente risolvere i problemi del traffico cittadino e dare modo alla città di ritrovare le sue dimensioni di vivibilità e godibilità

Sarà nostro peculiare obiettivo volgere l'attenzione dell'istituzione Comune alla definizione, insieme alle associazioni di categoria, di ogni utile iniziativa atta a fare conoscere i prodotti del nostro territorio a tutelarli e promuoverli.

E così, la Istituzione Comunale si farà coordinatrice delle forze imprenditoriali del territorio per la promozione della città e dei suoi prodotti nelle principali manifestazioni fieristiche e promozionali di livello nazionale ed internazionale.

Per realizzare questi obiettivi riteniamo sia indispensabile creare una sinergia operativa tra imprenditori e istituzione attraverso la definizione, all'interno dello sportello unico, di uno spazio apposito destinato al fine di

veicolare le informazioni e fungere da primo aiuto alle aziende attive nei vari settori produttivi;

Sarà dato particolare spazio alla promozione delle procedure dirette ad ottenere per la nostra zona la DOP (denominazione di origine protetta), o IGP (identificazione geografica protetta) di un prodotto tipico locale.

Individuazione di canali preferenziali per la gestione dei flussi turistici a carattere prevalentemente religioso, con la valorizzazione promozionale del Santuario dell'Amore Misericordioso, che dovrà diventare uno dei punti di riferimento della intera politica turistica del tuderte.

Meritiamoci Toddi

LO SVILUPPO DELLE MANIFESTAZIONI

Rilancio del Festival di Todi, quale punto centrale della stagione turistica estiva della città, con la riproposizione della manifestazione in una data più consona alle esigenze dei flussi turistici e senza evitare sovrapposizioni con altre manifestazioni a livello regionale.

Ricerca della massima sinergia con le grandi manifestazioni umbre, Eurochocolate, Umbria Jazz, I Primi d'Italia (*et coetera*), affinché la nostra città possa offrire spazi e risorse ad eventi coordinati con queste.

Valorizzazione degli artisti presenti nel nostro territorio con la creazione di un cartellone *ad hoc* del nostro Teatro Comunale, con recital, spettacoli, concerti *et coetera*.

Incremento di manifestazioni a carattere enogastronomico, con particolare riferimento alla valorizzazione di Todi quale città *slow*, in collaborazione con lo *Slow Food*.

Valorizzazione delle manifestazioni a carattere frazionale o locale (Carnevale di Ponterio, Musica Città di Pantalla ...), al fine di farne un punto di riferimento per la intera comunità cittadina, coinvolgendo i comitati organizzatori della Manifestazione anche nella politica di promozione del Comune.

Sarà sfruttata la piazza principale di Todi nella sua straordinaria bellezza, per renderla il palcoscenico naturale di manifestazioni sportive di rilievo nazionale ed internazionale, come tornei di basket, tennis, hockey, rollerball *et coetera*.

Sarà data nuova linfa al mercato del sabato, rivitalizzando una manifestazione che vede una grande partecipazione di ambulanti e di clienti in tutte le città d'Italia.

In tal senso, saranno valutate tutte le iniziative per riportare lo stesso in una zona più vicina al centro storico, a diretto contatto con la popolazione, affinché possa essere sfruttata sinergicamente la forza propulsiva del mercato settimanale e la assoluta qualità dei nostri esercizi commerciali.

Dovrà essere notevolmente potenziato anche il “mercato del piccolo antiquariato”, che si svolge in Piazza del Popolo la prima domenica del mese.

Di fatti, una iniziativa come il mercato può essere in qualche modo interessante per la città solo ed esclusivamente se assume caratteristiche di elevata eccellenza, sia per ciò che concerne il numero che la qualità degli espositori.

Va da sé che, se la scelta della città è quella di dotarsi un un mercato che sia punto di riferimento fisso, costante e di eccellenza qualitativa, dovrà essere incentivata la presenza degli espositori, con la previsione di una serie di facilitazioni che vanno dalla applicazione delle tariffe minime per la TOSAP, alla previsione di pasti convenzionati, alla inclusione della manifestazione in tutte le guide e le promozioni della città.

Memoria Moci Todi

POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Ai giovani dovrà essere riservato un ruolo chiave per la rinascita della città. In tal senso, Todi dovrà tornare ad essere un centro di attrazione, di divertimento e di aggregazione sociale per i giovani.

Dovranno, quindi, essere incoraggiate, con appositi incentivi anche di natura fiscale, le attività di impresa (discopub, wine bar, cinema, discoteca) che si rivolgono ad un pubblico giovane e che possono garantire un costante flusso di presenze nella nostra città.

E così, l'estate dovranno essere individuati spazi appositi, all'interno del centro storico, ma anche delle realtà frazionali, ove poter permettere la costante esibizione di artisti, anche locali, che contribuiscano ad ampliare l'offerta ricreativa della città.

E' prevista la creazione di una "*Carta giovani*" gratuita, grazie alla quale il Comune garantirà ai soggetti minorenni di accedere a condizioni particolari per i trasporti, i servizi culturali del Comune e di altri enti pubblici e privati e per l'acquisto di beni e servizi.

Compatibilmente con le risorse finanziarie che saranno recuperate la futura Amministrazione Comunale realizzerà un servizio di "*Garanzia prestiti e mutui per i giovani*".

Il progetto, destinato alla possibilità di accedere al prestito agevolato per giovani studenti e lavoratori, prevede la funzione di garanzia della Amministrazione Comunale, per la eventuale erogazione di prestiti per i giovani in cerca di lavoro, con previsione di restituzione con interesse a tasso fisso.

Allo stesso modo, cercheremo di istituire un fondo di garanzia per i mutui per la prima casa stipulati da giovani al di sotto dei 35 anni.

Sarà dato particolare rilievo alla politica dello sport, dapprima ristrutturando tutta la impiantistica e, in seguito, cercando di valorizzare le società sportive presenti sul territorio, affinché diventino protagoniste della gestione di tutti gli impianti di proprietà pubblica.

POLITICHE SOCIALI E DI SOLIDARIETA'

La città di Todi che realizzeremo, tutti insieme, dovrà essere una intera comunità posta al servizio di tutti i cittadini, con una attenzione particolare riservata a quanti soffrono condizioni di disagio sociale di varia natura.

In tal senso, è prevista, anzitutto, una competa opera di riordino, potenziamento e qualificazione dei servizi comunali di assistenza sociale, con la previsione di una sostanziale rafforzamento del ruolo del volontariato.

Particolare attenzione sarà posta alla lotta contro le nuove povertà, con interventi non limitati al semplice sussidio finanziario, ma volti alla individuazione di strumenti che diano la possibilità ai singoli soggetti e, in maggior misura, ai nuclei familiari di sentirsi soggetti operosi della vita sociale, svolgendo un ruolo attivo.

Altrettanta attenzione dovrà essere posta per i bisogni dei portatori di handicap, eliminando in

via definitiva tutte le barriere e gli ostacoli che limitano la vita sociale degli stessi